CODICE ERRATO, CAOS TRA GLI SCOMMETTITORI PER INCONTRO DI CALCIO

7 Marzo 2013



L'AQUILA – Scommettitori inferociti all'Aquila e in Abruzzo.

A farli inferocire, la gestione, da parte delle Agenzie monopòli di Stato (Aams), definita "priva di trasparenza", di un evento di gioco relativo al campionato di calcio tedesco, la Bundesliga, fra Bayer Leverkusen e Stoccarda dello scorso 2 marzo.

Cosa è successo? Molto semplice.

All'evento, come per tutti gli altri, non appena quotato, era stato assegnato un codice numerico. Questo, per capirci, è avvenuto a inizio settimana. Gli scommettitori che hanno dunque puntato all'evento lo hanno fatto, quindi, con quel codice.

Nel corso della settimana, però, il numero di codice assegnato all'evento è stato cambiato dal sistema di Ams. Da quel momento in poi, si poteva scommettere su Bayer Leverkusen-Stoccarda con un nuovo codice numerico.

Nulla di strano, almeno sembra. Ma non è così.

Con grande stupore, gli scommettitori che hanno puntato sull'incontro con il primo codice e che ci hanno preso, si sono visti decurtare l'importo vincente poiché Ams ha deciso di rimborsare l'evento con quota 1 (in pratica come se l'incontro non fosse mai stato disputato), a causa di un errore del sistema nell'attribuzione dei codici.

E qui sta l'intoppo. La stessa partita sulla quale si è scommesso all'uscita del nuovo codice è stata considerata valida.

Risultato per gli scommettitori? Semplice, però anche assurdo.

Chi aveva azzeccato l'esito dell'incontro col primo 'palinsesto', ha riscosso un premio, decurtato, perché quotato 1 (match considerato non giocato); chi non ci aveva preso, sempre nel primo palinsesto, ha potuto comunque incassare una vincita, anche se decurtata. Ma chi, per sua sfortuna, aveva sbagliato pronostico col secondo 'palinsesto', ha dovuto stracciare la 'bolletta' perché perdente.

Aams, infatti, ha scelto di rimborsare a quota 1 soltanto chi aveva scommesso con il primo codice numerico.

Per chi, al contrario, aveva scommesso sulla medesima partita ma con il nuovo codice, l'incontro è stato considerato giocato regolarmente (come poi avvenuto in realtà).

La disparità di trattamento è evidente.

Chi ha sbagliato il pronostico con il primo codice, è stato 'baciato' dalla fortuna (vincita assegnata comunque, sebbene decurtata); chi invece non ci ha preso ma ha scommesso con il nuovo codice, è stato dichiarato perdente.

Stesso incontro, stesso risultato, ma codici diversi per colpa di un errore da parte di Aams e quindi un’evidente disparità di trattamento.

L’assurdità sta nel fatto che Aams ha destinato il rimborso in base a un codice e non a una gara realmente disputata. Non la realtà dei fatti, insomma, ma un freddo codice numerico, per di più generato da un sistema andato in tilt.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli